



## **Progetto “Comunità familiare per bambini vulnerabili”**

### **Analisi del contesto**

Il progetto si colloca a Lengesim, zona rurale della contea di Kajado, abitata dalla popolazione masai stanziale e nomade, dedita all'allevamento di vacche e capre che seguendo le piogge stagionali, sposta la propria mandria alla ricerca di pascoli verdi. Le poligamia che caratterizza la società permette ad un uomo di sposare almeno due/tre donne, in genere molto giovani che generano cinque o sei figli. Oggi la vita condotta in una savana desertica, il cambiamento climatico, nonché le mutate condizioni sociali quali la scolarizzazione e l'accesso alle tecnologie informatiche stanno profondamente cambiando la vita dei pastori masai. Gli uomini che non hanno soldi sufficienti per ripristinare una piccola mandria morta per la siccità, oppure che non sono in grado di gestire in modo accurato le proprie finanze e le sperperano nell'alcol o ancora malati di aids, condannano le proprie famiglie ad una vita molto difficile al limite della sopravvivenza.

### **Progetto**

Realizzazione di una Comunità Familiare per bambini vulnerabili – Lengesim, Kenya

#### *Destinatari del progetto*

Bambini che provengono da contesti familiari particolarmente degradati e difficili, (malati di HIV, orfani, con genitori psichiatrici, alcolizzati) nei quali non è solo la componente economica che mette in difficoltà il loro percorso di crescita, ma anche il contesto relazionale e parentale che li rende particolarmente vulnerabili.

Si rende necessario creare un luogo e un ambiente protetto dove accogliere questi bambini per tutto il tempo in cui non sono a scuola durante la giornata, tutti i fine settimana dei mesi di apertura della scuola.

Il ritorno in famiglia nei due mesi di vacanze scolastiche sarà valutato per ogni singolo caso.

### **Descrizione dell'iniziativa**

La “Comunità Familiare per bambini vulnerabili” è pensata per accogliere fino a 10 bambini

La struttura individuata per l'alloggio è l'edificio del dormitorio ad oggi in parte utilizzato come dormitorio e come abitazione dal preside della scuola “Benedetta Rosa” e da sua

moglie a sua volta insegnante che si stanno già prendendo cura di un bambino sieropositivo ed orfano.

In funzione delle loro qualifiche personali, avranno la qualifica di tutor.

L'edificio è già diviso in due grandi camerate per l'accoglienza di maschi e femmine. Servizi e docce sono annessi. I letti sono già presenti.

Per l'iniziativa "Comunità Familiare per bambini vulnerabili " si prevede di creare all'interno del dormitorio uno spazio definito e separato

### **Obbiettivi**

Tutelare la salute fisica e psicologica dei bambini, con interventi socio-assistenziali ed educativi ad integrazione della famiglia.

Proteggere e seguire la loro crescita in un ambiente che favorisca un'alimentazione equilibrata, giusti ritmi di sonno/veglia per i più piccoli, momenti di gioco e svago. Si inserisce in questo percorso la possibilità di frequentare la scuola privata "Benedetta Rosa" che garantisce classi composte da pochi alunni, attività CBC, pasti adeguati e supporto doposcuola.

Il completamento del ciclo scolastico primario è l'obiettivo a lungo termine. I bambini vulnerabili sono più soggetti ad un abbandono precoce della scuola e le carenze educative connesse rischiano di limitarli fortemente nella loro futura realizzazione sociale, psicologica ed anche economica.

### **Corredo iniziale**

Acquisti necessari al primo accesso per ogni bambino: materasso, lenzuola, coperta, cuscino, pigiama, asciugamani, ciabatte, mutande, leggings, borsa/zaino.

Sapone per il corpo e da bucato, spazzolino e dentifricio, pettine, secchio, bacinella.

Acquisti mensili per ogni bambino: olio per la pelle, assorbenti o pannolini, sapone, dentifricio, detersivo

I pasti si consumeranno nel refettorio dove è presente la cucina. La cuoca che lavora per la scuola provvede anche ai pasti della Comunità.

Pasti:

colazione, cena: dal lunedì al venerdì

colazione, pranzo, cena: sabato e domenica

Merenda e pranzo durante l'orario scolastico sono compresi nella retta scolastica. Tale retta rimane una spesa da sostenere per la quale è necessario trovare un supporter nel sostegno a distanza.

## Partenariato coinvolto

In loco: Figlie di S.Anna, Insegnanti/Tutor, Genitori o tutori

## Tempi di avvio e termine

Inizio aprile 2024 – Termine, finché persistono le condizioni

## Budget economico

Costo stipendio tutori: ksh 10.000 x 10 mesi	ksh 100.000	€ 1.000,00
Costo primo accesso: ksh 3.500 x 20 bambini	ksh 70.000	€ 700,00
Costi mensili igiene personale: ksh 10.000 x 12 mesi	Ksh 10.000	€ 1.000,00
Costo acquisto cibo e preparazione		€ 3.300,00
<b>Totale</b>		<b>€ 6.000,00</b>

## Monitoraggio e valutazione

Supervisione affidata a Sr. Rosmary Aluda

Report ogni 6 mesi sull'andamento generale del progetto.

Valutazioni su ogni singolo bambino e invio report a fine 2024

Valutazione a consuntivo dei costi fine 2024

